

Scuola

PAGINA A CURA
DI MARIA TERESA MARTINENGO



Insegnanti arrabbiati

È stata lanciata dagli Insegnanti Arrabbiati la campagna di adesioni al Manifesto per la Scuola Pubblica come Bene Comune, con l'obiettivo di mobilitare e sensibilizzare in difesa della scuola pubblica. Manifesto e adesioni in www.insegnantiarrabbiati.it



Elementare Santorre di Santarosa

La creatività contro la crisi

Computer usati ottenuti da un ente, concessione di palestre in cambio di lezioni di sport lista del corredo scolastico da comprare nei saldi. **E la merenda non consumata va a casa**



MARIA TERESA MARTINENGO

Dai computer di recupero, preziosissimi, alla lista del corredo scolastico data con largo anticipo per facilitare il risparmio. La scuola al tempo dei tagli e della crisi ce la mette tutta per non far mancare niente agli allievi, per non allargare - dove si dovrebbe essere tutti uguali - le differenze che esistono fuori. Gli esempi virtuosi di creatività nella fascia dell'obbligo non mancano, favoriti o condizionati dalla situazione generale del quartiere. Ieri l'assessore alle Politiche Educative della Città, Maria Grazia Pellerino, nella penultima ricognizione tra le scuole e i servizi educativi delle dieci

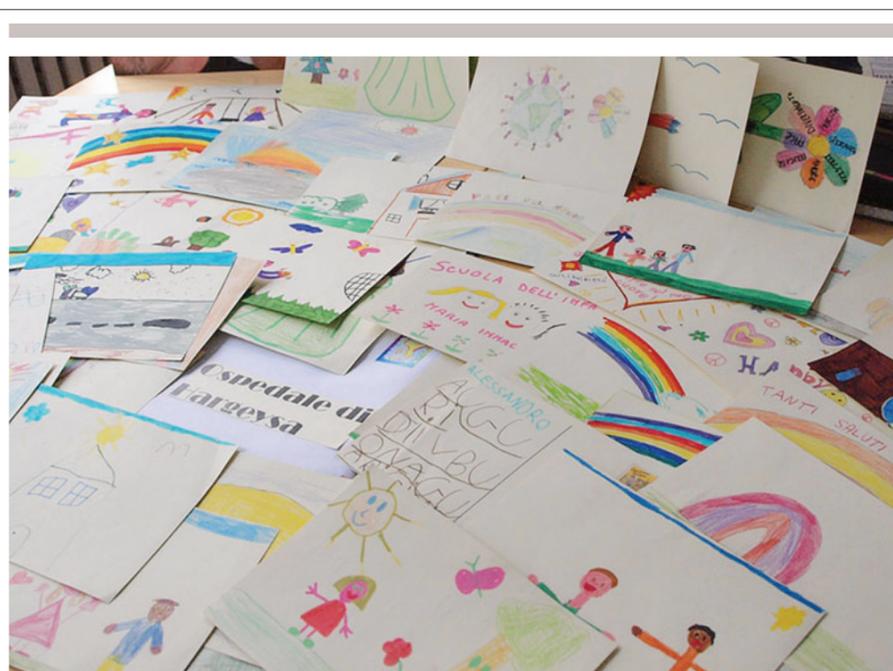
L'AUDITORIUM

«Abbiamo ospitato Europa Cantat, ora ci insegnano a cantare»

Circoscrizioni, ne ha incontrato uno, al circolo didattico Santorre di Santarosa di via Braccini in Borgo San Paolo.

Le condizioni generali

«La nostra è un'utenza mista: abbiamo famiglie che ci chiedono di integrare l'offerta con corsi a pagamento - spiega la dirigente scolastica Loredana Truffo - e altre che faticano a sostenere il minimo. Alla primaria abbiamo il 30% di alunni di origine straniera, il 50% nella scuola dell'infanzia. Sono in questa scuola da tre anni ed è chiaro da vari segni che le condizioni di parecchi sono peggiorate: quest'anno una decina di bambini sono stati ritirati dalla mensa, genitori che portavano la certificazione per il pre-scuola del figlio alla materna non hanno più potuto portar-



DALLA «DOMENICO SAVIO» ALLA SOMALIA

I disegni dei bambini per altri bambini

Disegni colorati di bambini italiani sono partiti per Hargeisa, nel Somaliland, destinati a i loro coetanei somali, prossimi ospiti del primo ospedale pediatrico del Somaliland, il Mohamed Aden Sheikh Chil-

dren Teaching Hospital. L'idea è della World Harmony Run, corsa a staffetta che attraversa 70 nazioni per promuovere la solidarietà. I disegni sono degli alunni della scuola primaria salesiana Domenico Savio.

lo perché la ditta li ha licenziati e poi ripresi in nero. E così via».

Le idee

Indispensabile trovare soluzioni per non far mancare l'indispensabile e anche qualcosa in più. «Per i rincari della mensa ci sono state molte proteste da parte dei genitori. E c'è stato chi, alla materna, ha proposto di poter almeno portare a casa la merenda che il bambino non ha mangiato. Così abbiamo dato il via alla sperimentazione, ovviamente solo con i prodotti

confezionati o la frutta: la merenda non consumata viene affidata al genitore all'uscita». Ancora: «Abbiamo alleggerito la lista del corredo che i bambini devono portare a scuola. E per l'anno prossimo, la distribuiremo a giugno, così le famiglie avranno tempo fare gli acquisti al prezzo più conveniente, evitando i rincari del dopo vacanze».

Scambi e non solo

«Un principio importante che abbiamo stabilito per ogni attivi-

tà a pagamento proposta alle famiglie è che la scuola ottenga due posti gratuiti dall'associazione che la svolge: questo ci consente di distribuirli dove c'è bisogno, assicurando a tutti le stesse opportunità. Un esempio? Le lezioni con l'insegnante madrelingua inglese, le lezioni di strumento». Le iniziative virtuose sono tante. «In cambio dell'affidamento pomeridiano di una palestra ad un'associazione abbiamo ottenuto in cambio un istruttore che lavora per un'ora la set-

timana con tutte le classi, una presenza preziosa. In estate abbiamo ospitato gli atelier di Europa Cantat e ci sono musicisti che vengono ad insegnare canto corale». Ma è a 360 gradi che si coglie ogni opportunità. «Abbiamo partecipato al bando dell'Agenzia delle Entrate per ottenere i suoi computer usati: sono gratis, l'unica condizione è andarci a prenderli. Dieci li abbiamo recuperati facilmente a Torino, altri dieci ce li ha portati un papà da Reggio Emilia».

Liceo Curie

La festa riunisce ex allievi e docenti

Un gruppo di ex allievi del Liceo Marie Curie di Grugliasco e Collegno (per ora una trentina, di età compresa tra i 19 e i 52 anni), medici, architetti, avvocati, pubblicitari, consulenti d'azienda, musicisti, impiegati, è mobilitato per costituire l'Associazione Ex Allievi. «La nostra scuola sta per compiere 40 anni - spiega Andrea Parodi, coordinatore del Comitato per la Costituzione dell'Associazione (exallievicurie@libero.it - 339.1945645) - e stiamo cercando di contattare il maggior numero di ex allievi ed insegnanti. Per sabato 2 febbraio stiamo organizzando, con la collaborazione dell'Istituto, una festa con pranzo per tutti coloro che riusciremo a raggiungere. Il Liceo aprirà per la prima volta i battenti unicamente per noi».

Concorso Nell'aula 2.0 con la ricerca applicata

«Innovation & creativity 4 School» è il concorso per le scuole superiori proposto da «CSP - Innovazione nelle ICT», organismo di ricerca con sede a Torino senza scopo di lucro, che svolge attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, mettendo a disposizione del territorio e delle imprese i risultati della sua attività. L'iniziativa è in collaborazione con Dschola, la rete delle scuole innovative del Piemonte, e il supporto della Regione. «Un momento di incontro tra mondo della ricerca applicata e scuole - dicono i promotori -, dopo le positive esperienze degli ultimi anni in vari Istituti superiori piemontesi».

Un framework per superfici touch, un motore di ricerca semantico, un sistema evoluto di videosorveglianza e codici QR per parcheggiare rapidamente grazie allo smartphone, un sistema per raccogliere opinioni online, una piattaforma per la condivisione della conoscenza grazie al paradigma del web 2.0: sono temi su cui i team presenteranno idee e progetti. I ragazzi dovranno sviluppare software e hardware per dare corpo alla loro proposta che diventa parte dell'attività didattica annuale. Ai primi 5 classificati andranno tablet e smartphone, a tutti i finalisti un kit Arduino. Iscrizione fino al 31 gennaio, presentazione dei lavori 30 aprile. Info: <http://i4school.csp.it>

Istituto Natta

Da Rivoli ad Amsterdam per vincere Zero Robotics

E domani la scuola illustra un progetto sui 300 anni di corso Francia

FABRIZIO ASSANDRI
RIVOLI

Studenti torinesi in prima fila alla sfida nello spazio organizzata dalla Nasa. Si disputa domani ad Amsterdam la finale di Zero Robotics, la competizione Stati Uniti/Europa dei licei e degli istituti tecnici per la programmazione di satelliti-robot di forma sferica, le «spheres». Tre gli istituti della

torinese «Rete robotica a scuola» in finale: il Natta di Rivoli, il Pininfarina di Moncalieri e il Vallauri di Fossano (che dalla provincia di Cuneo aderisce al network).

Quest'anno i team che hanno partecipato sono stati 47 dall'Europa e 97 dagli Usa. «I punti di forza dei nostri studenti sono i codici compatti, che con pochi comandi permettono di compiere molte operazioni, e il naso elettronico, che scova pozzi energetici dove ricaricare i robot», spiega Giovanni Coppola, professore del dipartimento di meccanica del Natta. I dieci studenti di Rivoli coinvolti nella sfida, che hanno trovato uno sponsor privato per la trasferta olandese, frequentano il triennio del liceo scientifico tecnologico e si sono allenati con lezioni, in classe e in orario extra, di tecniche di programmazione in linguaggio C, matematica, meccanica fisica.



Il team

Gli studenti dell'Istituto Natta di Rivoli che partecipano alla sfida «Zero Robotics» con il referente del progetto, professor Marco Goia

L'alleanza tra Natta, Vallauri e il Bwv di Aachen (Germania) si è classificata per ora al terzo posto europeo. Se la prima fase della competizione s'è svolta attraverso simulazioni, a metà tra il videogioco e gli scacchi, quella di domani al centro ricerche

della European Space Agency farà muovere robot veri: i ragazzi manderanno i codici alla stazione spaziale internazionale.

E domani il Natta presenta altri due progetti. Il primo, per le classi quinte, è dedicato ai 300 anni di corso Francia, e prevede di dar vita a una ricerca sulla storia, industriale e non, del canale di comunicazione tra Torino e la Val di Susa. Il secondo sostiene l'apprendimento degli allievi in difficoltà attraverso studenti «tutor».

PARTNERS - TORINO

SCI DI FONDO **E IN EDICOLA**
sulle Alpi Occidentali

LE PISTE PIÙ NOTE E I PERCORSI MENO CONOSCIUTI TRA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Una prima assoluta: 30 itinerari imperdibili dalle Alpi Marittime alla val d'Aosta all'Ossola. Ambienti e paesaggi di straordinario valore. Schede tecniche, difficoltà dei percorsi, immagini, cartine, riferimenti sull'innnevamento. Neve, borghi e antiche leggende. Tutto l'incanto della montagna. Anche d'inverno.

CON LA STAMPA A 9.90 EURO IN PIÙ

Edizioni del Capricorno

LA STAMPA